



Verbale del Comitato d'Indirizzo del corso di studi in Data Science and Management del 17 gennaio 2023

Il giorno 17 gennaio 2023 alle ore 18:00, a seguito di regolare convocazione trasmessa via e-mail, si è tenuto in modalità telematica l'incontro del Comitato d'Indirizzo del corso di studi (Cds) di Data Science and Management (DASMA) con il seguente ordine del giorno:

- Monitoraggio offerta formativa e carriere studenti
- Risultati Report questionari sottoposti al Comitato di Indirizzo
- Monitoraggio periodico dei Corsi di Studio (Consultazioni con gli studenti) - I semestre a.a. 22/23
- Monitoraggio periodico dei Corsi di Studio (Consiglio Corso di Studio) - I semestre a.a. 22/23
- Scheda di Monitoraggio Annuale del Corso di Studi 2021
- Varie ed eventuali

Presenti:

Nominativo	Qualifica
Giuseppe F. Italiano	Direttore del Corso di Studi
Luisa Marotta	Innovation Specialist, Terna S.p.A.
Antonio Grillo	CEO Mashfrog S.p.A.
Roberto Urbani	Program Manager del Corso di Studi

Prende la parola il Prof. Italiano che ringrazia i presenti per aver partecipato ed afferma l'importanza dell'incontro, utile per la progettazione, il monitoraggio e l'aggiornamento del Corso di Studi. Avvia quindi la riunione mostrando l'agenda con i punti all'ordine del giorno, così come comunicati per email.

- **Monitoraggio offerta formativa e carriere studenti**

Il prof. Italiano mostra alcune analisi statistiche effettuate sul numero di iscritti al CdS DASMA nel suo secondo anno di vita, la coorte 2022/2023. Il numero di iscritti si resta stabile con 55 studenti; è diminuita la percentuale di donne rispetto all'anno precedente scendendo circa al 35% dal 40%, resta

Luiss
Libera Università Internazionale
degli Studi Sociali Guido Carli

Viale Romania 32, 00197 Roma
T +39 06 85 22 53 10
impresaemanagement@luiss.it

www.luiss.it

stabile a circa il 25% il numero degli studenti stranieri, ed è aumentato il numero degli studenti provenienti da lauree triennali Luiss circa il 58%. All'interno di questa percentuale, una buona componente sono studenti del corso triennale Management Computer Science che vedrebbe DASMA come la naturale continuazione magistrale. Gli altri studenti provengono da lauree triennali in economia e management, scienze politiche, ingegneria informatica ecc.

In merito alle carriere degli studenti del secondo anno, si osserva che il 94% ha superato gli esami nella prima sessione utile con una media del 27,98%. Questo dato è in netto miglioramento rispetto a quello del primo semestre, durante il quale gli studenti hanno avuto alcune difficoltà a comprendere come gestire i lavori di gruppo, vista la forte provenienza eterogenea in termini di background.

Interviene la dott.ssa Marotta congratulandosi per il risultato e confermando che questo è certamente un ottimo segnale del fatto che il corso funziona in generale e che il primo semestre ha lo scopo di livellare le competenze di chi arriva da percorsi di studi diversi, per poi lavorare al meglio congiuntamente dal secondo semestre.

- **Risultati Report questionari sottoposti al Comitato di Indirizzo**

Il direttore mostra la SWOT analysis costruita in base ai feedback ricevuti nel precedente comitato di indirizzo. Commenta i punti di forza confermando che i membri del CODI sono riusciti ad evidenziarli con precisione e riporta alcuni esempi:

- Figure professionali in linea con le esigenze del mondo del lavoro presenti e future
- Funzionale ibridazione tra materie di area quantitativa e materie di area manageriale
- Metodologie didattiche fortemente ispirate alla logica di enquiry-based che trasferiscono, allo stesso tempo, competenze hard e soft
- Skills e elementi di carattere del CdS in linea con le esigenze del mondo del lavoro
- Continuous assessment rende gli studenti multitasking, abituandoli ad operare con diverse deadlines
- Anima interdisciplinare del CdS molto ricca e risponde alle esigenze del mondo del lavoro presente e futuro
- Forte relazione con il mondo esterno delle professioni sin dal primo semestre

Inoltre, anche i punti di debolezza individuati sono reali e su questi dobbiamo lavorare molto al fine di superarli e migliorare il CdS. Riporta alcuni esempi:

- Forte eterogeneità dei profili in ingresso che richiede un primo semestre di lavoro importante per generare allineamento
- Esigenza di fornire un set di competenze in ingresso necessarie per il migliore inserimento nelle attività didattiche
- I diversi assessment rendono molto impegnativo il sostenimento dell'esame, perché ogni assessment richiede di più della percentuale che vale sulla valutazione finale
- Le metodologie previste dal CdS possono indurre situazioni di stress che potrebbero rilevarsi controproducenti. Occorre individuare la giusta misura che permetta allo studente di uscire dalla comfort zone ma, allo stesso tempo che non impatti negativamente sulla crescita formativa

In merito alle opportunità conferma il riscontro positivo che ha avuto la creazione di un sito web gestito dagli studenti, all'interno del quale hanno inserito i loro progetti e che ha la funzione di portfolio della loro carriera universitaria. Infine, in merito ai rischi evidenzia come il processo di peer review a volte possa essere rischioso, seppure utile allo stesso tempo per cercare di evitare il free riding a volte fisiologico.

La dott.ssa Marotta ringrazia il direttore per la presentazione e chiede se nello specifico i tutor hanno funzionato come supporto agli studenti.

Il direttore conferma la funzione dei tutor come essenziale per alcuni casi particolari di studenti in difficoltà e utili anche per gli studenti in generale, seppur in un incontro tra studenti e direttore era emerso un problema di disponibilità di un tutor che non si era palesato a degli incontri organizzati con una studentessa.

Sulla base di quanto emerso dai meeting e dei questionari somministrati è stata svolta un'analisi volta ad individuare i punti di attenzione del CdS nonché le linee di azione e proposte in vista dei prossimi anni accademici.

Di seguito una sintesi di quanto emerso.

Punti di attenzione	Linee di azione proposte
Forte eterogeneità dei profili in ingresso	È necessario prevedere un primo semestre di lavoro approfondito e impegnativo al fine di garantire allineamento
Necessario garantire agli studenti delle basi solide al fine di potersi inserire in modo rapido ed efficace nel CdS	Esigenza di fornire un set di competenze in ingresso approfondito e strutturato
Le metodologie previste dal CdS possono indurre situazioni di stress che potrebbero rilevarsi controproducenti.	Occorre individuare la giusta misura che permetta allo studente di uscire dalla comfort zone ma, allo stesso tempo che non impatti negativamente sulla crescita formativa

- **Monitoraggio periodico dei Corsi di Studio (Consultazioni con gli studenti) - I semestre a.a. 22/23**

Il prof. Italiano introduce il punto all'ODG chiarendo la scelta di organizzare due incontri separati tra studenti del primo e secondo anno, per evitare dei bias nelle considerazioni e per trasmettere una maggiore sensazione di libertà nell'esprimersi sulle criticità del proprio anno di corso. Di seguito quando riportato dall'incontro con gli studenti del primo anno:

- Viene apprezzata per la gestione degli esami tramite gruppi di progetto e l'obiettivo del CdS di formare professionisti bilingui dal punto di vista dei dati e del business, anche se quest'ultima parte non risulta ancora approfondita.
- Emerge la difficoltà nel coordinare il lavoro per i progetti di ogni singolo corso a causa della diversa composizione di studenti per ogni gruppo.
- La piattaforma di autenticazione Keyless non è sempre funzionante e ne consegue l'impossibilità per connettersi e lavorare dal campus.

- Gli studenti apprezzano la distribuzione delle lezioni in presenza ed online perché permette loro di gestire al meglio il tempo durante la settimana.
- I tutor di ateneo non sempre rispettano gli appuntamenti presi per incontrare gli studenti nelle ore dedicate al sostegno allo studio.
- Sarebbe importante avere dei precorsi su Python e R con esercitazioni pratiche e non solo introduzioni teorie prima dell'inizio dell'anno accademico.

Prosegue poi con la presentazione dei risultati degli incontri con gli studenti del secondo anno. In questo caso durante i lavori è stato piacevole ascoltare interventi degli studenti che si dicevano coscienti del fatto che dal primo al secondo semestre c'era stata una crescita importante sia riguardo le hard skills collegate ai corsi sia alle skill relazionali e la capacità di lavorare insieme. Infine, essendo proiettati verso il mondo del lavoro, il punto che è maggiormente emerso riguardava la richiesta di un career day autunnale per poter avere un'ulteriore opportunità di confronto con il mondo del lavoro prima di entrare nel semestre bianco. Di seguito tutti i punti riportati:

- Gli studenti richiedono la possibilità di avere un career day autunnale così da poter incontrare le imprese durante il terzo semestre prima della conclusione del percorso di studi.
- Sarebbe molto utile avere dei corsi online asincroni durante le GAP activity o Freshers' week per approfondire contenuti su SQL.
- Emerge una grande soddisfazione per il percorso intrapreso in questo anno e riconoscono la grande crescita avuta rispetto all'inizio del percorso di studi.

Il Direttore conclude dicendo che si sta lavorando per potenziare i pre-corsi estivi aggiungendo le materie che gli studenti ritengono importanti ed invece in merito al career day, specifica come l'ufficio responsabile abbia comunicato la difficoltà nello svolgere un doppio incontro annuale vista la difficoltà organizzativa ed il grande sforzo dovuto dalla massiccia presenza di molte imprese.

- **Monitoraggio periodico dei Corsi di Studio (Consiglio Corso di Studio) - I semestre a.a. 22/23**

Slide docenti

Il direttore prosegue mostrando i risultati dell'incontro con i docenti, evidenziando che dall'anno accademico 2022/2023 vista la nuova struttura organizzativa descritta della Luiss che prevede la Graduate e Undergraduate School, la riunione di metà semestre con i docenti ha preso il nome di Consiglio Corso di Studio. In questa occasione i punti principali emersi sono stati i seguenti:

- Le frizioni legate alla gestione dei gruppi eterogenei tra studenti che si erano manifestate l'anno scorso, quest'anno sono state di minore intensità e sono risultate più gestibili dell'anno scorso.
- Sarebbe importante trovare un modo per rendere i precorsi obbligatori oppure fondamentali per l'acquisizione di crediti.
- Potrebbe aiutare un'intensificazione nelle comunicazioni legate alla necessità di seguire i precorsi prima dell'inizio dell'anno accademico.
- Inserire alcuni corsi elective dedicati alla programmazione nel percorso triennale potrebbe creare delle buone basi per coloro i quali sceglieranno di proseguire il master in Data Science and Management.
- Viene condivisa la volontà di non stravolgere o modificare la struttura e le caratteristiche del CdS essendo di nuova costruzione e non avendo ancora concluso il primo ciclo di formazione.

Interviene il dott. Grillo affermando come la diversità di competenze non è una criticità, e che spesso nel mondo del lavoro ci si ritrova a far parte di gruppi eterogenei nei quali alcuni membri hanno forti competenze nella gestione dei gruppi, altri nell'utilizzo di strumenti tecnici, e così via. Perciò avere una squadra ben assortita con più competenze sarà sicuramente un punto di forza.

- **Scheda di Monitoraggio Annuale del Corso di Studi 2021**

Il prof. Italiano spiega la finalità del presente documento. Per assicurare la qualità dei corsi deve essere redatto annualmente con lo scopo di verificare il conseguimento degli obiettivi di apprendimento del Corso di Studi e misurare i risultati per vedere se c'è corrispondenza e l'efficacia con la quale viene gestito il CdS individuando eventuali iniziative di miglioramento.

Afferma come su tutti gli indicatori ci sia un risultato positivo dal confronto con le medie nazionali e dell'area geografica di riferimento. Pur essendo un CdS giovane, solamente alla seconda coorte di studenti, risultano indicatori in linea con CdS della stessa classe di altri Atenei.

Il direttore prosegue chiarendo gli obiettivi che il corso ha posto nel medio termine:

1. Attrarre studenti da altri atenei;
2. Attrarre più studenti internazionali.

In entrambi i casi siamo in linea con le università della nostra area geografica di riferimento, poi bisogna considerare anche che siamo in un'università privata con una tuition che è molto più alta dell'università pubblica.

Interviene la dott.ssa Marotta chiedendo la numerosità degli studenti che partecipano agli open day, ed il dott. Grillo chiede se le università dalle quali vengono studenti stranieri hanno accordi con la Luiss oppure sono libere scelte degli iscritti.

Risponde il prof. Italiano che vengono svolti in medi 3 open day l'anno ai quali partecipano una trentina di persone, quindi un totale di 100 circa. In merito alle application dall'estero invece, il nostro CdS ha il record. Ad esempio, l'anno scorso erano più di 120. Il problema è che molte sono di persone che non hanno fondi per pagare la retta universitaria. Quindi o riescono ad avere borsa di studi Luiss, oppure del loro paese o una motivazione molto forte. Infatti, a fronte delle 120 richieste, poi perfezionano le iscrizioni solo il 10%. Inoltre, la Luiss ha delle borse di studio per paesi dell'area mediterranea e Balcani.

Replica la dott.ssa Marotta chiedendo quanti corsi di studio esistono ad oggi in Data Science and Management?

Interviene il prof. Italiano, affermando che ci sono molti corsi di studi simili soprattutto nelle università pubbliche, ma molti sono di area economica con qualche esame tecnologico. Invece nel nostro, anche detto dagli studenti, c'è lo stesso livello di corsi economici e tecnologici. La parte di data science ha lo stesso peso della parte business. In altre università, ad esempio, l'approccio è principalmente relativo a data science (statistico ingegneristico) e con pochi contenuti manageriali.



La dott.ssa Marotta ringrazia per le informazioni ricevute e conclude affermando come il valore aggiunto di studiare in Luiss è evidente; perciò, se ci sono elementi di differenza di questo CdS rispetto agli altri, dobbiamo pensare di sponsorizzarlo ancora di più per costruire la reputazione su questo ambito che la Luiss ad oggi non ha, a differenza invece di una reputazione consolidata da più di trent'anni in economia, scienze politiche e giurisprudenza.

- **Varie ed eventuali**

Il Direttore ringrazia ancora una volta per tutti i commenti ricevuti: questi, insieme agli suggerimenti che verranno forniti in futuro dal Comitato di Indirizzo saranno della massima importanza per migliorare il corso di laurea.

Non essendoci altro da discutere, la riunione si conclude alle 19:00.